

IL MESSAGGERO: "IN CRESCITA IL LAVORO MINORILE PATENTE A PUNTI ALLE IMPRESE"

In crescita il lavoro minorile patente a punti alle imprese

SICUREZZA

L'AQUILA È servito un ultimo confronto tra le parti per attenuare il braccio di ferro tra il ministro del Lavoro, Marina Calderone, e le rappresentanze sindacali sulla nuova patente a punti per le imprese edili. La misura, pensata dal governo per garantire maggiore sicurezza sul lavoro, sarà approvata entro domani per entrare in vigore dal primo ottobre. Il decreto comprende una modifica sostanziale rispetto alla bozza presentata settimana scorsa: la patente sarà sospesa in caso di infortunio mortale di un lavoratore e se sarà rilevata una «colpa grave» dell'impresa. Il testo originario prevedeva invece soltanto una penalizzazione di venti punti: un punto sul quale i sindacati non avevano lesinato critiche definendo il provvedimento «farraginoso» e

addirittura «inutile» ad arginare le morti bianche.

La posizione del governo è rimasta granitica fino al vertice di martedì quando il ministro Calderone ha sciolto le riserve e annunciato il passo indietro sebbene una parte dei sindacati - tra cui Cgil e Uil - continui ad accusare l'esecutivo di «safety washing», vale a dire di «lucidare la propria immagine agli occhi dell'opinione pubblica, senza però realizzare niente di concreto per proteggere la vita dei lavoratori». Il testo viene osservato con attenzione anche dall'Abruzzo, dato che la regione presenta un tasso di mortalità sul lavoro tra i più alti in Italia, nonostante una lieve riduzione dei casi registrata nei primi cinque mesi del 2024. Nel dettaglio - secondo l'ultimo report dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro e ambiente [Vega engineering](#) - sono sette gli incidenti mortali rilevati in

Abruzzo dal primo gennaio al 31 maggio di quest'anno, il 2,1% del totale con una incidenza sugli occupati (502.116) pari a 11,9 ogni milione di occupati, contro il 22,8 dello stesso periodo del 2023 quando le vittime furono undici. Un calo del 4% certificato anche dai dati dell'Inail che evidenzia, inoltre, una diminuzione delle denunce per infortunio del 5%. Ma le buone notizie si fermano qui.

È ancora l'Inail, infatti, a servire un ulteriore spunto di riflessione: quasi la metà degli incidenti

NUOVE MISURE PER GARANTIRE I LAVORATORI DOPO L'ULTIMO RAPPORTO DELL'INAIL

sul lavoro ha riguardato giovani sotto i 40 anni. È un dato in particolare a inquietare più di tutti: sulle 4.742 istanze pervenute all'Istituto, 576 vedono coinvolti ragazzi con età inferiore ai 14 anni. Si tratta di uno dei risvolti più tragici del lavoro minorile che in Abruzzo ha toccato cifre record. Se da un punto di vista quantitativo il quadro è desolante, sotto il profilo qualitativo emerge che il settore in cui è più facile incappare in infortuni (anche mortali) è quello manifatturiero, dove i casi registrati fino allo scorso 31 maggio sono stati 29.256, 826 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Quasi 15mila, invece, le denunce arrivate dal settore edile abruzzese, un anno fa erano duemila in meno. Il nuovo strumento della patente a punti riguarda proprio le imprese edili: la sospensione scatterà in caso di morte di un lavoratore e se verrà rilevata una grave colpa dell'azienda. Non solo: lo stop è previsto anche per quelle aziende che operano sotto la soglia dei quindici crediti.

Luca Pulsoni

Articolo pubblicato sul Quotidiano Il Messaggero del 25/07/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.